2021 BENEFICO 'CEO ACTIVISM'

Cambiano i codici della comunicazione manageriale: oggi i manager che crescono di più nella considerazione dei frequentatori dei social media sono quelli capaci di andare oltre il loro ruolo aziendale per avere un impatto positivo sulla società. Lo rivelano i dati della classifica annuale di Top Manager Reputation 2021

L'Osservatorio permanente del 2021 sulla reputazione online dei vertici delle più importanti aziende in Italia, realizzato da Reputation Science, è interessante perché dimostra come la presenza sulla Rete serva a dare una lettura del successo e dei risultati rispetto all'opinione pubblica dei capi dei maggiori gruppi industriali, finanziari, infrastrutture. È un termometro del potere nell'economia italiana che rivela anche come si inizino a sentire gli effetti dell'influenza delle poliche legate all'attenzione per l'ambiente, ai problemi sociali e di governo (quelle sintetizzate nell'acronino Esg, acronimo di Environmental, social, governance) sulla reputazione dei manager. "I manager che crescono di più nella considerazione dei frequentatori dei social media sono quelli in grado di andare oltre il loro ruolo aziendale, cercando di avere un impatto positivo sull'intera società", dice Andrea Barchiesi, ceo di Reputation Science che monitorizza continuamente più di cento personaggi dell'economia nostrana. "E i numeri del 2021 lo dimostrano: chi ha abbracciato i temi Esg – nella visione che tiene insieme tutela dell'ambiente, impegno sociale e governance d'impresa – si è meglio posizionato, riuscendo nei dodici mesi a scalare la classifica dei top manager con la migliore reputazione online".

"Le oscillazioni della classifica annuale Top Manager Reputation riflettono il cambiamento in atto già da tempo, che nel 2021 ha trovato la sua piena realizzazione. La logica del mero profitto lascia spazio a una visione più ampia, trasformandosi in quello che già da tempo oltreoceano viene definito 'ceo activism'", sottolinea Barchiesi. "Non si tratta di protagonismo fine a se stesso. Cambiano i codici della comunicazione manageriale: la parola chiave è partecipazione".

Insomma entra in gioco il purpose, lo scopo. L'attività economica assume una nuova missione rispetto alla società, e il capo azienda è chiamato a stabilire una relazione con la società. Oggi i leader non rappresentano più solo se stessi e le performance finanziarie realizzate, ma hanno un compito più ampio che si riflette e incide sulla reputazione dell'azienda, in un rapporto sempre più interconnesso. "L'alta dirigenza è il primo avamposto della reputazione dell'azienda e la reputazione del brand trae sostanza da quella del top management. Si alimentano a vicenda e possono trarre vantaggio dai rispettivi punti di forza", insiste Barchiesi. "Ecco perché non è più possibile pensare di guidare un'azienda nell'anonimato. È richiesto uno sforzo in più. Ai manager viene affidato il compito di garantire risultati e impegno sociale, comunicando in modo efficace, anche sui social, che con la tipica disintermediazione che li caratterizza, sono uno degli strumenti fondamentali per questa nuova narrazione".

Nel 2021 crescono i protagonisti del settore Energia e Fashion

È dunque interessante guardare la distribuzione per settore della classifica annuale Top Manager Reputation, che rivela come i settori che hanno fatto registrare le migliori performance sono quelli che hanno puntato di più su sostenibilità e innovazione e cioè **Energia** e **Fashion and Beauty**.

In un anno complesso, il mondo dell'energia è cresciuto di oltre otto punti percentuali. Un'ascesa guidata da **Francesco Starace**, ad e direttore generale di Enel (75,37), e da **Claudio Descalzi**, ad di Eni (72,63), rispettivamente primo e terzo nella classifica annuale dei manager con la migliore reputazione in Italia. L'amministratore delegato di Enel, tra gennaio e novembre 2021, non è mai sceso dal podio: un record ottenuto grazie al suo impegno per accelerare sui temi legati alla sostenibilità. La sua Enel è stata riconfermata tra i leader della sostenibilità nella Ftse4Good Index Series e compare al vertice dell'Esg Perception Index, il ranking di Reputation Science sulle 200 aziende percepite come più sostenibili sul web. Nell'anno appena passato, tra i temi che hanno spinto la web reputation di Francesco Starace compaiono inoltre la chiusura con successo del deal Open Fiber, gli investimenti in rinnovabili, l'exploit in Borsa di febbraio e la presentazione del nuovo piano strategico.

Buonissimo anche il posizionamento di Claudio Descalzi, l'amministratore delegato di Eni, che dalla sesta posizione di gennaio 2021 ha raggiunto il podio e – in due occasioni – la vetta della classifica. Il suo score annuale è cresciuto del +16%. La 'scalata' del manager ha preso forma nella seconda metà dell'anno: è in questo periodo che il manager, anche sul proprio profilo LinkedIn, ha indicato in tecnologia e pragmatismo le chiavi per una efficace transizione energetica del Paese e ha tenuto a battesimo Plenitude, la società che integra i progetti nelle rinnovabili, il business retail e la mobilità elettrica del gruppo (che è stata lanciata come partner della Rai durante il Festival di Sanremo).

→

(© riproduzione riservata)

Marco Alverà (foto Ansa).

Elisabetta Franchi (foto sito di E. Franchi).

Cristina Scocchia (foto Ansa).

→ Ma tutto il settore energetico ha segnato un trend di crescita sostenuto anche dalle performance positive di **Marco Alverà**, ad di Snam (9°, 60,96), profeta dell'utilizzo dell'idrogeno, dall'ad di A2A Renato Mazzoncini (11°, 60,08) e di Stefano Antonio Donnarumma, ad di Terna (14°, 58,14). Top manager che guidano in prima linea la transizione energetica del Paese e si guadagnano un posto tra i dirigenti d'azienda con la miglior reputazione online nell'anno appena passato. Più staccati, rispetto ai primi, Valerio Battista di Prysmian (41,38), mentre la prima donna a comparire nel settore Energia è la presidente di Acea **Michaela Castelli** (40,53). Chiudono Nicola Monti di Edison (40,16) e Emanuele Fontani di Sogin (40,12).

Il 2021 è stato un anno di svolta anche per il settore della moda (+4%), trainato dalle iniziative sostenibili di **Giorgio Armani** (5°, 70,55) e di Leonardo Del Vecchio di Luxottica (8°, 63,08). I due manager non si sono distinti solo per la propria attività imprenditoriale, ma vengono ormai riconosciuti a livello internazionale come simboli del made in Italy. Nel 2021 Armani ha festeggiato i 40 anni del suo Emporio Armani, definito dal *Sole 24 Ore* "una storia di business e inclusività senza nostalgia", e ha ricevuto il titolo di Cavaliere di Gran Croce dalle mani del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Non è mancato, per lo stilista piacentino, l'impegno nei confronti della sostenibilità: per tutelare l'ambiente, la sua casa di moda ha abbandonato la lana d'angora e si è impegnata a dimezzare le emissioni di gas serra entro il 2030. E poi ci sono Remo Ruffini di Moncler (10°, 60,81), Brunello Cucinelli (12°, 59,16) e Renzo Rosso di Otb (13°, 59,16), che nel 2021 hanno spinto sull'innovazione senza far mancare il proprio sostegno al tessuto sociale, grazie a numerose iniziative di solidarietà. Poi si segnalano Diego Della Valle (16°, 56,56), **Miuccia Prada** è la prima donna a comparire in classifica (21°, 55,57), Federico Marchetti – che fino a luglio è stato al timone di Ynap – si piazza in ottava posizione (24°, 54,50). Nel 2021 compare nel cluster Fashion and Beauty **Cristina Scocchia** (31°, 51,66), che fino a dicembre ha guidato Kiko e dall'anno nuovo è al timone di Illycaffè, seguita dalla stilista **Elisabetta Franchi** (38°, 50,04).

Performance e innovazione guidano Finance e Industria

Nel 2021 si registra una flessione per il settore Finanza (–2%), nonostante **Carlo Messina** (4°, 71,73), ad di Intesa Sanpaolo sia stato protagonista di un'annata eccezionale che lo ha visto costantemente ai primi posti della classifica Top Manager Reputation, ottenendo anche la prima posizione, grazie al riconoscimento della sua leadership. Institutional Investor lo ha infatti premiato come miglior ceo dell'anno passato, riconoscendo Intesa Sanpaolo al vertice nel settore bancario italiano ed europeo, sia per le relazioni con gli analisti e investitori istituzionali, sia per gli aspetti Esg. A sostenere la reputazione del manager, inoltre, le performance dell'istituto: sono quattro i miliardi di utile netto di Intesa Sanpaolo nell'anno appena passato. In seconda posizione tra i campioni del settore finanza l'ad di Poste Italiane **Matteo Del Fante** (6°, 68,35), seguito da Philippe Donnet, amministratore delegato di Generali (18°, 56,03), tallonato da **Alessandro Benetton** (19°, 55,90), forte dei successi economici di 21 Invest e per i meriti conquistati come presidente della Fondazione Cortina nell'organizzazzione dei campionati del mondo del 2021. Benetton supera Alberto Nagel di Mediobanca (28°, 53,13) e il compianto Ennio Doris (30°, 51.76), patron di Banca Mediolanum. Patrizia Grieco, presidente di Mps (37°, 50,23) è la prima donna a comparire in classifica per il settore Finanza affollato con Gian Maria Mossa di Banca Generali (40°, 49,37); Raffaele Jerusalmi (43°, 48,85), che fino a novembre ha guidato Borsa Italiana; il nuovo ad di UniCredit Andrea Orcel (46°, 48,04), entrato in classifica in aprile 2021, ha segnalato subito i punti focali della sua leadership: semplificazione, digitalizzazione e centralità del clienti, le tre linee guida del piano indu-

Matteo Del Fante (foto Ansa).

Alessandro Benetton (foto Ansa).

TOP MANAGER REPUTATION - CLASSIFICA 2021

		Azienda	Cluster	Score
1	Francesco **Starace**	Enel	Energia	75,37
2	John **Elkann**	Stellantis/Exor	Industria / Media & Telco	73,26
3	Claudio **Descalzi**	Eni	Energia	72,63
4	Carlo **Messina**	Intesa Sanpaolo	Finance	71,73
5	Giorgio **Armani**	Giorgio Armani	Fashion&Beauty	70,55
6	Matteo **Del Fante**	Poste Italiane	Finance	68,35
7	Urbano **Cairo**	Cairo Communication	Media & Telco	64,48
8	Leonardo **Del Vecchio**	Luxottica	Fashion&Beauty	63,08
9	Marco **Alverà**	Snam	Energia	60,96
10	Remo **Ruffini**	Moncler	Fashion&Beauty	60,81
11	Renato **Mazzoncini**	A2A	Energia	60,08
12	Brunello **Cucinelli**	Brunello Cucinelli	Fashion&Beauty	59,16
13	Renzo **Rosso**	OTB	Fashion&Beauty	59,16
14	Stefano Antonio **Donnarumma**	Terna	Energia	58,14
15	Francesco **Caio**	Saipem	Infrastrutture	56,80
16	Diego **Della Valle**	Tod's	Fashion&Beauty	56,56
17	Luigi **Gubitosi** *(in carica fino a dicembre 2021)*	TIM	Media & Telco	56,47
18	Philippe **Donnet**	Assicurazioni Generali	Finance	56,03
19	Alessandro **Benetton**	21 Invest	Finance	55,90
20	Pietro **Salini**	Webuild	Infrastrutture	55,60
21	Miuccia **Prada**	Prada	Fashion&Beauty	55,57
22	Nerio **Alessandri**	Technogym	Industria	54,75
23	Stefano **Domenicali**	F1	Sport	54,51
24	Federico **Marchetti** *(in carica fino a luglio 2021)*	Yoox Net-A-Porter Group	Fashion&Beauty	54,50
25	Aurelio **De Laurentiis**	SSC Napoli	Sport	54,24
26	Luigi **Ferraris**	Ferrovie dello Stato	Trasporti	53,85
27	Andrea **Agnelli**	Juventus FC	Sport	53,18
28	Alberto **Nagel**	Mediobanca	Finance	53,13
29	Alberto **Bombassei**	Brembo	Industria	52,99
30	Ennio **Doris** *(fino ad ottobre 2021)*	Banca Mediolanum	Finance	51,76
31	Cristina **Scocchia** *(dal 2022 AD di Illycaffè)*	KIKO	Fashion&Beauty	51,66
32	Giuseppe **Bono**	Fincantieri	Infrastrutture	51,31
33	Marco **Tronchetti Provera**	Pirelli	Industria	51,23
34	Rocco **Commisso**	ACF Fiorentina	Sport	51,09
35	Marco **Patuano**	A2A	Energia	51,04
36	Elisabetta **Ripa** *(fino a luglio 2021)*	Open Fiber	Media & Telco	50,50
37	Patrizia **Grieco**	MPS	Finance	50,23
38	Elisabetta **Franchi**	Betty Blue	Fashion&Beauty	50,04
39	Alessandro **Profumo**	Leonardo	Industria	49,65
40	Gian Maria **Mossa**	Banca Generali	Finance	49,37
41	Antonio **Percassi**	Atalanta Bergamasca Calcio	Sport	49,31
42	Stephan **Winkelmann**	Automobili Lamborghini	Industria	49,24
43	Raffaele **Jerusalmi** *(in carica fino a novembre 2021)*	Borsa Italiana	Finance	48,85
44	Giovanni **Ferrero**	Ferrero	Food&Retail	48,81
45	Steven **Zhang**	FC Internazionale Milano	Sport	48,13
46	Andrea **Orcel**	UniCredit	Finance	48,04
47	Marina **Berlusconi**	Fininvest	Media & Telco	47,88
48	Carlos **Tavares**	Stellantis	Industria	47,82
49	Gian Maria **Gros-Pietro**	Intesa Sanpaolo	Finance	47,39
50	Enrico **Vita**	Amplifon	Industria	46,99
51	Roberto **Colaninno**	Piaggio	Industria	46,73
52	Giuseppe **Castagna**	Banco BPM	Finance	46,42
53	Renato **Ravanelli**	F2i	Infrastrutture	46,04
54	Luca **Cordero di Montezemolo**	Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori	Trasporti	45,86
55	Dan **Friedkin**	AS Roma	Sport	45,85
56	Maura **Latini**	Coop Italia	Food&Retail	45,61
57	Giovanni **Gorno Tempini**	Cassa Depositi e Prestiti	Finance	45,56

(© riproduzione riservata)

Metodologia di analisi. La graduatoria prende in esame i canali del Web 1.0 (news e menzioni), quelli sul Web 2.0 (blog, social network) e l'evoluzione storica, calcolando per ogni contenuto l'apporto reputazionale in termini sia quantitativi (volumi) che qualitativi (valori). L'analisi è aggiornata a novembre 2021.

→ striale per gli anni a venire. Impegnato sulla sostenibilità UniCredit ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance delle Nazioni unite.

Elisabetta Ripa (foto Ansa).

John Elkann, al secondo posto assoluto tra i top campioni della reputazione (2°, 73,26), coprotagonista della svolta elettrica del gruppo Stellantis, si conferma al vertice dei settori **Industria** e anche **Media and Telco**, per i ruoli da presidente di Stellantis, di Ferrari, di Exor e di GEDI. Ha riscosso eco mediatica la sua intervista con il fondatore di Tesla e SpaceX Elon Musk, confermando la sua passione per l'innovazione, e l'attenzione alla tutela dell'ambiente e della transizione energetica.

Nel settore Industria si posizionano bene il fondatore di Technogym Nerio Alessandri (22°, 54,75), che nel 2021 si è espresso più volte in merito alla ripartenza del settore palestre e del Paese in generale, e Alberto Bombassei di Brembo (29°, 52,99), da dicembre presidente emerito della società, eccellenza della tecnologia automotive. Con 51,23 punti, al 33° posto, Marco Tronchetti Provera, presidente e ceo di Pirelli, è davanti ad **Alessandro Profumo** ad di Leonardo (39°, 49,65) e Stephan Winkelmann di Lamborghini (42°,49,24). Più staccati altri executive del settore Industria come l'importantissimo Carlos Tavares, ad di Stellantis (48°, 47,82); Enrico Vita di Amplifon (50°, 46,99); Roberto Colaninno di Piaggio (51°, 46,73); e Benedetto Vigna (66°, 44.02), da giugno alla guida di Ferrari.

Il settore delle **Infrastrutture** vede in testa Francesco Caio, ad di Saipem (15°, 56,80), che con la presentazione del nuovo piano strategico, ha inaugurato la svolta sostenibile della società, segue l'ad del colosso Webuild Pietro Salini (20°, 55,60), davanti a Giuseppe Bono, ad di Fincantieri (32°, 51,31). Sale di una posizione rispetto al 2020 Renato Ravanelli (53°, 46,04), l'amministratore delegato di F2i; tra i tanti entra in classifica Pierroberto Folgiero di Maire Tecnimont, con 42,30 punti, Fabio Cerchiai il tenace e pugnace presidente di Atlantia (39,41), e Silvia Merlo presidente di Saipem (37,27), unica donna del settore Infastrutture.

È strano ma il settore **Food and Retail** non vede molti manager superstar nella classifica della reputazione mentre ci sono nomi di gran peso, come quello di Giovanni Ferrero proprietario e capo della Ferrero, uno dei maggiori gruppi alimentari europei, che ha una valutazione bassa (48,81). Segue **Maura Latini**, ad di Coop Italia (45,61), con a breve distanza Bob Kunze-Concewitz di Campari (44,02). Il fondatore di Eataly, Oscar Farinetti (42,66) grande comunicatore presente su qualsiasi media, come altri imprenditori e manager di brand famosissimi come Guido Barilla (40,61), Marco Travaglia di Nestlé (39,00) e Alberto Lavazza (36,41), presidente dell'azienda di famiglia, sembrano non interessare il mondo della Rete.

Maura Latini (foto Ansa).

Aurelio De Laurentiis (foto Ansa).

John Elkann (2°, 73,26) domina anche nei **Media and Telco**, come presidente del gruppo GEDI; buon posizionamento di **Urbano Cairo**, presidente di RcsMedia Group, di La7 e del Torino Calcio (7°, 64,48), gran comunicatore su tutti i mezzi. Segue l'ex amministratore delegato di TIM Luigi Gubitosi (17°, 56,47), in carica fino allo scorso dicembre. **Elisabetta Ripa**, ex ad di Open Fiber (36°, 50,50), oggi head of Enel Global E-Mobility Business Line. Il mondo dei media è rappresentanto da due membri della famiglia **Berlusconi**, **Marina**, presidente di Fininvest e della Mondadori (47,88), che precede il fratello Pier Silvio Berlusconi (39,49), ad di Mediaset. E poi c'è **Antonio Porro** (39,44), da aprile ad del Gruppo Mondadori. Entrato in classifica Marco Durante presidente di *LaPresse* (35,56), davanti a Roberto Giacchi, ad di Italiaonline (35,16) e a Francesca Romana Napolitano, nuovissima ad di Open Fiber (35,14), in classifica dallo scorso agosto.

Quali sono i manager del settore **Sport** con la migliore reputazione online? È al vertice della classifica di reparto, (23°, 54,51) **Stefano Domenicali**, ad e presidente di F1 nel 2021, noto ex manager della Ferrari. Poi ci sono i presidenti delle squadre di calcio, **Aurelio De Laurentiis** del Napoli, con 54,24 punti, Andrea Agnelli, Juventus (53.18), Rocco Commisso dell'Acf Fiorentina (51,09), Antonio Percassi dell'Atalanta (49,31), Steven Zhang dell'Inter (48,13), che nel 2021 ha festeggiato la vittoria dello scudetto. Chiudono la top sportiva: Dan Friedkin, As Roma (45,85); Paolo Scaroni, Ac Milan (45,46); Massimo Ferrero, Uc Sampdoria (33,48); Enrico Preziosi, che fino a settembre ha guidato il Genoa (29,80).

Nel mondo dei **Trasporti** brilla Luigi Ferraris, da giugno 2021 amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, che ha accelerato la svolta green dell'azienda (26°, 53,85). Più staccato Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Ntv, l'azienda di Italo (45,86), seguito da Massimo Simonini di Anas (43,26). Entrato in classifica Giovanni Mottura di Atac, con 38.98 punti, seguito a distanza ridotta, da tre manager del settore ferroviario: Luigi Corradi di Trenitalia (38,76), Vera Fiorani, l'ad di Rfi (38,62), Nicoletta Giadrossi la presidente di Fs (34,43), e Paolo Simioni di Enav (32,10).

TOP MANAGER REPUTATION - CLASSIFICA 2021

		Azienda	Cluster	Score
58	Paolo **Scaroni**	AC Milan	Sport	45,46
59	Pierfrancesco **Latini**	SACE	Finance	45,34
60	Maurizio **Tamagnini**	FSI	Finance	45,27
61	Gabriele **Galateri di Genola**	Assicurazioni Generali	Finance	44,80
62	Bianca Maria **Farina**	Poste Italiane	Finance	44,42
63	Francesco **Milleri**	Luxottica	Fashion&Beauty	44,31
64	Alessandro **Foti**	FinecoBank	Finance	44,13
65	Mario **Moretti Polegato**	Geox	Fashion&Beauty	44,09
66	Benedetto **Vigna**	Ferrari	Industria	44,02
67	Bob **Kunze-Concewitz**	Campari	Food&Retail	44,02
68	Dario **Scannapieco**	Cassa Depositi e Prestiti	Finance	43,73
69	Andrea **Bonomi**	Investindustrial	Finance	43,73
70	Massimo **Simonini**	Anas	Trasporti	43,26
71	Massimo Antonio **Doris**	Banca Mediolanum	Finance	43,15
72	Carlo **Cimbri**	Unipol	Finance	42,66
73	Oscar **Farinetti**	Eataly	Food&Retail	42,66
74	Pierroberto **Folgiero**	Maire Tecnimont	Infrastrutture	42,30
75	Micaela **Le Divelec** *(fino ad agosto 2021)*	Salvatore Ferragamo	Fashion&Beauty	41,68
76	Gaetano **Miccichè**	UBI Banca	Finance	41,55
77	Valerio **Battista**	Prysmian	Energia	41,38
78	Guido **Barilla**	Barilla	Food&Retail	40,61
79	Michaela **Castelli**	Acea	Energia	40,53
80	Nicola **Monti**	Edison	Energia	40,16
81	Emanuele **Fontani**	Sogin	Energia	40,12
82	Paolo **Gallo**	Italgas	Energia	39,54
83	Pier Silvio **Berlusconi**	Mediaset	Media & Telco	39,49
84	Antonio **Porro**	Gruppo Mondadori	Media & Telco	39,44
85	Fabio **Cerchiai**	Atlantia	Infrastrutture	39,41
86	Marco **Travaglia**	Nestlé	Food&Retail	39,00
87	Giovanni **Mottura**	Atac	Trasporti	38,98
88	Roberto **Moneta** *(fino ad agosto 2021)*	GSE	Energia	38,77
89	Luigi **Corradi**	Trenitalia	Trasporti	38,76
90	Vera **Fiorani**	Rfi	Trasporti	38,62
91	Leonardo **Ferragamo**	Salvatore Ferragamo	Fashion&Beauty	38,32
92	Michele **Crisostomo**	Enel	Energia	37,88
93	Nicola **Bedin**	Snam	Energia	37,81
94	Rodolfo **De Benedetti**	CIR-Compagnie Industriali Riunite	Industria	37,79
95	Silvia **Merlo**	Saipem	Infrastrutture	37,27
96	Guido **Bastianini**	MPS	Finance	37,26
97	Filippo **Gaggini**	Progressio	Finance	37,06
98	Alberto **Lavazza**	Lavazza	Food&Retail	36,41
99	Marco **De Benedetti**	Carlyle	Finance	36,36
100	Alessandro **Binello**	Quadrivio Group	Finance	36,34
101	Nino **Tronchetti Provera**	Ambienta	Finance	35,93
102	Valentina **Bosetti**	Terna	Energia	35,92
103	Marco **Durante**	LaPresse	Media & Telco	35,56
104	Roberto **Giacchi**	Italiaonline	Media & Telco	35,16
105	Francesca Romana **Napolitano**	Open Fiber	Media & Telco	35,14
106	Giuseppe **Marra**	Adnkronos	Media & Telco	35,12
107	Nicoletta **Giadrossi**	Ferrovie dello Stato	Trasporti	34,43
108	Alessandro **Melzi d'Eril**	ANIMA Holding	Finance	34,34
109	Stefano **De Alessandri**	Ansa	Media & Telco	34,33
110	Giuseppe **Gola**	Acea	Energia	34,10
111	Massimo **Ferrero**	UC Sampdoria	Sport	33,48
112	Lucia **Calvosa**	Eni	Energia	32,41
113	Paolo **Simioni**	ENAV	Trasporti	32,10
114	Enrico **Preziosi** *(fino a settembre 2021)*	Genoa CFC	Sport	29,80

(© riproduzione riservata)

Metodologia di analisi. La graduatoria prende in esame i canali del Web 1.0 (news e menzioni), quelli sul Web 2.0 (blog, social network) e l'evoluzione storica, calcolando per ogni contenuto l'apporto reputazionale in termini sia quantitativi (volumi) che qualitativi (valori). L'analisi è aggiornata a novembre 2021.